

alla 36° settimana. Alla visita ginecologica il feto è ancora in posizione podalica, anzi proprio seduto dritto, il ginecologo ha proposto un trattamento con la moxa da fare al domicilio su un punto di agopuntura sulla parte esterna dell'ultimo dito del piede sia destro che sinistro, se non si ottiene nessun risultato si proverà una manovra manuale, intanto si programma il parto cesareo per la 38° settimana. La signora non ha intenzione di bruciacchiarsi le dita dei piedi, anche perché crede che il marito che dovrebbe farle la moxa, non sia molto idoneo a fare cose così delicate. Le chiedo come si sente, mi risponde: "Mi sento come se non avessi spazio, come se tutti avessero da fare delle cose e non si possano occupare di me" "ho voluto questo bimbo perché diventasse un punto di riferimento per la bimba (quella che ha già e che ha 4 anni) non volevo che crescesse da sola". Anche se durante la gravidanza ha usato Sepia officinalis MK e poi XMK, con un certo beneficio, la situazione richiede sicuramente un cambio di medicina, vedo la repertorizzazione con Synthesis 9.2 che presenta i seguenti sintomi:

STOMACH - VOMITING - pregnancy agg.; during
 STOMACH - HEARTBURN - pregnancy agg.; during
 EXTREMITIES - VARICES - Lower limbs - pregnancy agg.; during
 RECTUM - HEMORRHOIDS - pregnancy agg.; during
 FEMALE GENITALIA/SEX - FETUS - position, abnormal
 FEMALE GENITALIA/SEX - FETUS - position, abnormal - breech presentation

Non ho voluto esagerare usando sintomi mentali come Forsaken feeling e Consolation amel., ma li ho tenuti in conto. In considerazione della mancanza di altre scelte prima del parto cesareo, prescrivo Pulsatilla pratensis 200K in gocce, cinque gocce ogni otto ore per tre giorni e dando indicazioni perché mi telefoni subito dopo. Tre giorni dopo ricevo una e-mail che dice: "Il piccino si è finalmente capovolto. Stanotte fuochi d'artificio in pancia! Stamattina ero andata per la manovra, ma non c'è stato bisogno. Effetto Pulsatilla?? Fra l'altro, il rimedio è arrivato in farmacia solo ieri perciò ne ho prese 5 gocce soltanto 3 volte (ieri pomeriggio, stanotte e questa mattina)". Io sono entusiasta, la futura mamma più di me e una pancia in meno è stata tagliata per far nascere un bimbo.

UNA LINGUA CHE BRUCIA

Luigina Robusti

Medico Chirurgo – Omeopata Bondo (Trento)

l.robusti@alice.it

26 ottobre 2009. Antonia, una signora di 70 anni, frequenta il mio studio di medicina generale da circa 2 anni. Non ha grossi problemi di salute: solo il colesterolo leggermente

umentato e un'aritmia extrasistolica ben controllata dalla terapia.

Viene però abbastanza spesso, quasi sempre accompagnata dal marito, presentando sintomi di ansia per la propria salute e dei propri famigliari. Ha bisogno di essere visitata e rincuorata, soprattutto riguardo al fatto di non avere brutte malattie. Oggi, mi giunge con un sintomo nuovo e molto fastidioso: sente bruciare la lingua soprattutto nella parte anteriore verso la punta. Sente inoltre labbra, gola e lingua secche. Il disturbo migliora mangiando qualcosa. Ha avuto un episodio analogo nel 2005, durato a lungo, per cui si era recata dallo stomatologo che aveva prescritto inibitori della secrezione gastrica (senza beneficio) e in seguito Bentelan per bocca (con beneficio). Ora teme che la malattia si sia ripresentata e di dover riprendere il cortisone. Obiettivamente la lingua non presenta discromie o anomalie morfologiche. Nel breve spazio di una visita (10 minuti circa), fra le varie possibilità, mi ricordo l'Omeopatia. Prendo i pochi sintomi presenti e la conoscenza del carattere della persona:

Mouth, Pain, burning, tongue;
 Mouth, Dryness, tongue;
 Gen, Eating, amel;
 Mind, Anxiety, health about.

Faccio una breve repertorizzazione sul Kent (cartaceo) e prescrivo Arsenicum album 30 CH monodose. 6 novembre 2009: sta bene. Ha assunto il rimedio 3 giorni dopo la prescrizione. Per due giorni il bruciore si è accentuato, dopodiché ha iniziato a calare fino a scomparire. La salivazione è tornata normale. 28 settembre 2010: andando a rivedere gli accessi in studio della paziente dal 2007 ad oggi, noto che fino a Novembre 2009 Antonia si fa vedere almeno una volta al mese per svariati problemi. Dopo novembre 2009 gli accessi invece sono crollati, solo una visita il 17 agosto di quest'anno: che sia stato Arsenicum? Forse è solo un caso...

LA MACCHINA DISTRUTTA

Luigina Robusti

Medico Chirurgo – Omeopata Bondo (Trento)

l.robusti@alice.it

4 giugno 2010. Susy è operatrice presso una residenza per lungodegenti dove lavoro anch'io una volta alla settimana. Quel venerdì mi ferma per raccontarmi di quel che le è successo qualche giorno prima. E' scossa, abbattuta, le vengono le lacrime agli occhi mentre racconta. Mi dice che alle due di notte di una settimana prima suona il telefono.